

giovedì 21 novembre 2024 LACERBA

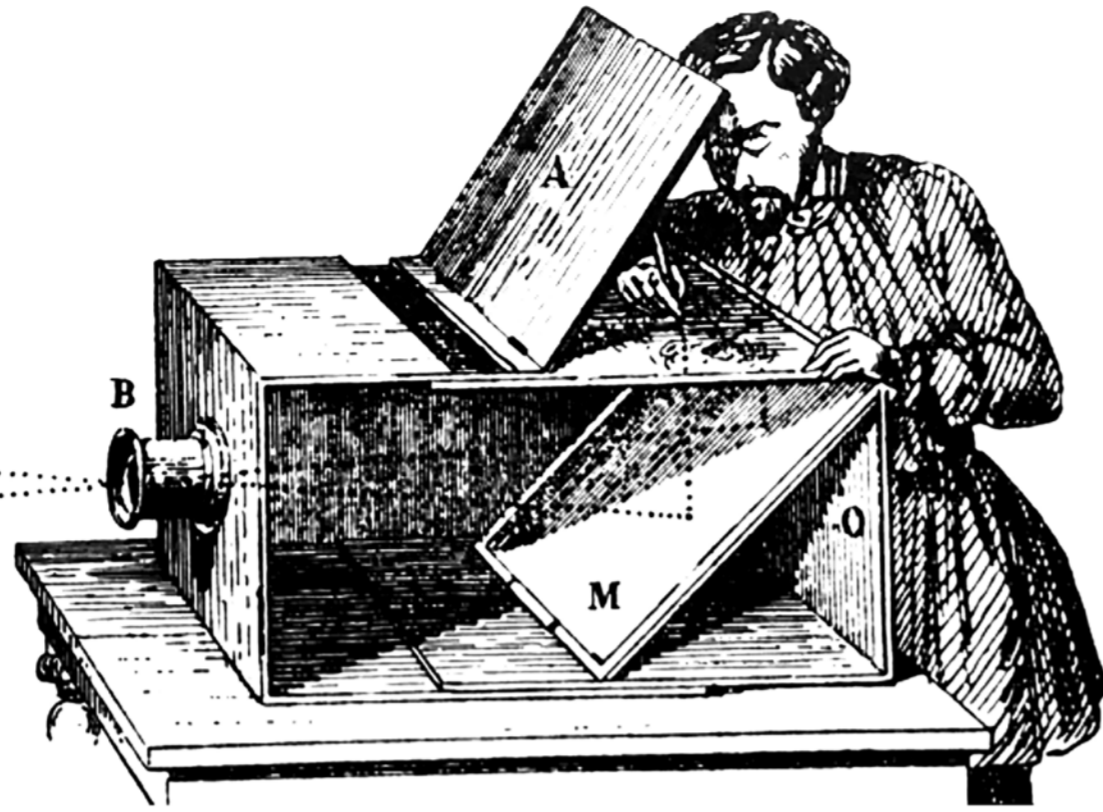
Dopo una ventina d'anni di ricerche e sperimentazioni, la fotografia nacque ufficialmente nel 1839, allorché l'invenzione del primo procedimento per lo sviluppo di immagini fu annunciata alla Società delle Scienze e delle Arti di Parigi.

Penne in camera oscura

Inizialmente la fotografia rimase appannaggio esclusivo dei professionisti e delle persone facoltose, ma dopo un periodo di iniziale diffidenza, verso la fine della prima metà del 1800, grazie all'introduzione degli apparecchi portatili, si diffusero le aperture degli studi fotografici.

A Penne non sappiamo quali siano stati i primi "gabinetti" fotografici attivi. Una delle prime foto a me nota, di autore sconosciuto, è datata 1868: rappresenta un nucleo familiare che, da una mia ricostruzione, dovrebbe essere composto da Giuseppe Del Bono, dalla moglie Marietta Castiglione e dalla figlia Ester nata a Penne il 28 agosto 1867. Può sembrare strano, ma la foto è a colori; infatti i primi fotografi, per stupire ancora di più, dopo il processo di stampa in bianco e nero, usavano acquerellare le immagini dipingendole a mano. Successivamente,

un'altra particolarità fu la moda delle foto cartolinizzate che, previa affrancatura, venivano spedite per posta ordinaria. In questo articolo sono elencati, in ordine alfabetico, tutti i fotografi pennesi che hanno operato fino ai primi anni '30, di origine o di adozione, dilettanti e professionisti. Sono inclusi anche quanti, viaggiatori in trasferta, studiosi o "inviati speciali", trovatisi nella Città di Penne, hanno eseguito fotografie.



Il repertorio dei pionieri della fotografia I nomi, le immagini, le curiosità

● di Luciano Gelumino

Fotografi a Penne in trasferta



▲ Fratelli Alinari di Firenze

Fratelli Alinari: la storia del patrimonio fotografico Alinari ha le sue origini a Firenze nel 1852, quando Leopoldo Alinari impiantò il suo primo laboratorio fotografico e diede vita assieme ai fratelli Giuseppe e Romualdo alla ditta F.lli Alinari. Essa è stata la più antica azienda mondiale operante nel campo della fotografia, dell'immagine e della comunicazione. Abbiamo certezza che un componente della ditta F.lli Alinari venne a fotografare Penne nel 1929. Gli scatti furono effettuati al Portale della chiesa di Collemano, alla parte alta del Cortiletto Romano (in vico Caponetti in piazza) e alla fonte battesimale realizzata da P.P. Jacometti, in quel tempo ancora integra nella Cattedrale di Penne (l'opera venne distrutta dal bombardamento aereo del 24 gennaio 1944).



▲ Fonte battesimale del 1655 di P. P. Jacometti nel Duomo di Penne fino al bombardamento del 1944 (fratelli Alinari)

Cav. Giocchino Di Tonto: nacque a Lanciano il 15 settembre 1886 da Pasquale e Filomena Barbella. Nella sua città acquisì i primi fondamenti della fotografia esercitandosi nel negozio di suo padre. Nel maggio del 1916 raggiunse la sorella Emilia, che si era già stabilita a Castellammare Adriatico. Con l'avvento del fascismo e la costituzione della novella Pescara, quando la fotografia era il maggiore veicolo propagandistico della dittatura, divenne il principale autore degli scatti che immortalavano, nel vasto ambito territoriale della provincia, tutti gli eventi solenni di quel periodo. Al seguito dei gerarchi provinciali fu a Penne diverse volte: sono sue le foto di gruppo scattate all'interno della Scuola d'Arte (quando era nell'ex monastero delle Monache Gerosolimitane) e nella circostanza in cui venne inaugurato il "monumentino" dedicato ai Caduti della Grande Guerra che avevano frequentato quella scuola. Sono anche sue le immagini realizzate il 1° luglio 1934 durante la cerimonia inaugurale del Monumento eretto all'interno del Parco delle Rimembranze (ahimè, attualmente parzialmente adibito a parcheggio!).

Nicola Mapei: nacque a Nocciano l'8 marzo 1865 da Vincenzo e Nicoletta Clemente. Fu un valente fotografo dilettante; scelse per lavoro la carriera militare concludendola col grado di Generale di Brigata. Con i fratelli fu anche dirigente della estesa azienda agricola di famiglia specializzata nella produzione zootecnica, olearia e vinicola. A lui si devono alcune fotografie d'epoca conservate nel Fondo De Sterlich presso l'Archivio di Stato di Teramo. Altre foto sono custodite dal Museo delle Genti d'Abruzzo di Pescara.



▲ Arrivo a Penne della corsa automobilistica Coppa di Natale del 1925 (Angelo Vetta)



▲ Dirigenti, insegnanti e allievi della Regia Scuola d'Arte nei primi anni '30 del ventennio fascista (G. Di Tonto)



▲ Angelo Vetta



▲ Diego, Caterina e Adelaide de Sterlich-Aliprandi nel 1903 (Nicola Mapei)

Angelo Vetta: nacque ad Acquaviva Collecroce (Cb) il 10 giugno 1885 e morì a Pescara il 24 ottobre 1954, di professione medico (fu anche direttore del Laboratorio Provinciale d'Igiene di Pescara). Il 27 dicembre 1925 fotografò a Penne l'arrivo della corsa automobilistica in salita denominata "Coppa di Natale".

giovedì 21 novembre 2024 LACERBA

Fotografi dilettanti e professionisti di Penne

Renato Bevilacqua: nacque il 5 maggio 1908, sposò Gilda Concetta Pepe, con studio fotografico in Piazza Purgatorio. Morì a Penne il 24 febbraio 1977. L'attività fu portata avanti dal figlio Ferdinando fino alla scomparsa.

Orazio Cappelletti: nacque a Penne il 15 giugno 1890 da Francesco e Palmira Serena. Fotografo dilettante operò dai primi anni del XX secolo (dal 1910 al 1930) lasciando una raccolta di oltre 300 lastre al bromuro d'argento con cui documentò i momenti più caratteristici della vita di Penne: dal lavoro alle manifestazioni pubbliche, dalle feste religiose ai saggi giunici di piazza, dagli avvenimenti di grande interesse pubblico alle più quotidiane occasioni di incontro attorno ai tavoli delle osterie o nelle vie della città. Ma la parte più affascinante e sorprendente di tutto il suo lavoro è costituito senza dubbio, come era consuetudine all'epoca, dalla serie di ritratti e di fotografie di gruppo, dedicate non solo alle consolidate famiglie di Penne, ma anche, e soprattutto, alle piccole comunità di lavoro, alle varie categorie produttive e ai gruppi di emarginati, spaesati cittadini occasionali e contadini. Morì a Penne ancora giovane il 6 marzo 1938.



▲ Autore sconosciuto: La famiglia di Giuseppe Del Bono in una foto del 1868 colorata a mano

Giovanni Carassai: nacque a Penne il 13 agosto 1898 da Angelo (agente di campagna di origine marchigiana) e Maria Giustozzi. Morì ad Arcevia (An) il 23 agosto 1973. Il suo nominativo appare sull'Annuario del 1933 che lo menziona tra i fotografi professionisti operativi a Penne con Francesco Laguardia e Renato Bevilacqua. Nel 1929, unitamente a Francesco Laguardia, eseguì le foto degli interni dei Reparti dell'Ospedale S. Massimo di Penne inserite in una pubblicazione dell'allora Direttore Dott. Paolo Forni.

Aurelio Ciavarelli: nacque a Penne il 24 Marzo 1883 in vico del Genio 5 (zona S. Panfilo) da Massimo (originario di Isola del Gran Sasso) e Grazietta Francia. Si trasferì a Roma dove aprì uno studio fotografico; lo morì il 15 giugno 1973.

Orazio Di Camillo: nacque a Penne il 25 marzo 1893 da Vincenzo e Maria Carolina De Fabritiis. Una volta tornato ferito dalla Prima Guerra Mondiale, aprì uno studio fotografico a Loreto Aprutino. Morì a Sassoferrato (An) il 10 agosto 1969.

Giovanni Gaudiosi: appartenente al ramo cadetto dei duchi con palazzo ubicato nell'angolo della piazza principale di Penne. Per un periodo fu titolare di uno studio fotografico, ma successivamente si trasferì a Roma. Lo conosciamo per una fotografia proveniente dalla collezione di Gianfrancesco Nardi. Gianfrancesco Nardi (Teramo 1833-1903) fu il primo fotografo professionista d'Abruzzo: dal Gaudiosi, che probabilmente era stato suo allievo, si fece ritrarre in divisa della Guardia Nazionale.

Ciro Laguardia: nacque a Penne il 4 maggio 1883, da Achille (impiegato comunale) e Carmela Maria De Caesaris, con laboratorio fotografico in via S. Giovanni 29. Persona edettica: fu anche ottimo musicista ed è ricordato come direttore della banda musicale di Penne nel 1908.

Francesco (Don Checchino) Laguardia: di Luigi e Maria Di Biase (nipote di Serafina moglie di Clemente De Caesaris, nonché cugino del poeta Luigi Polacchi), nacque a Penne il 23 agosto 1889, celibe. Fu sindaco socialista in due occasioni: prima e immediatamente dopo il fascismo. Morì a Penne il 20 luglio 1974.

A. G. Maresca: fotografo a Penne con studio presso la porta di S. Francesco. E' ricordato per aver eseguito nel 1927 delle foto di scena sul palco del Teatro Comunale di Penne, poi distrutto dal bombardamento del 1944.

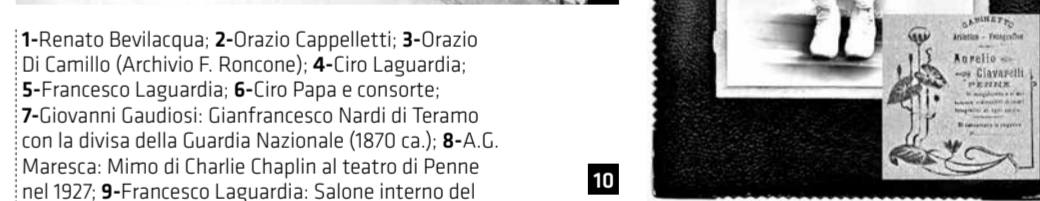
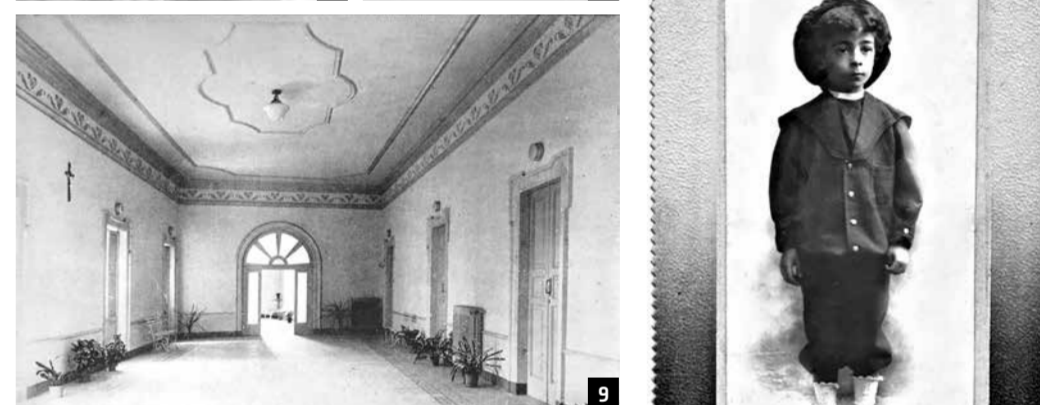
Ciro Papa: nacque a Penne il 13 agosto 1857 da Pasquale e Maria Giustina Di Martire, coniugato con Grazia Grimaldi. Risulta già fotografo nell'Annuario d'Italia del 1893. Nel suo tempo fu sicuramente il fotografo di Penne più produttivo. Lasciò centinaia di foto stampate su cartoline delle quali era anche editore. A cavallo del 1900, per diversi anni, fu Presidente effettivo della Società Operaia di Mutuo Soccorso di Penne. Nel corso del suo mandato ebbe modo di scontrarsi spesso col Presidente onorario barone Diego Aliprandi. Morì nel 1942.

Rocco Passeri: nacque a Penne il 16 agosto 1882 da Olimpia Passeri. Sposò Maria Di Silvestre il 3 novembre 1906. Esercì il suo attività commerciali nel negozio di generi diversi aperto sul corso principale di Penne. Furono sue molte cartoline illustrate viaggiare nel primo ventennio del 1900.

Aristide Piantone: nacque a Spoltore l'11 agosto 1868, da Ulisse (fattore a Penne) e Maria Caterina Biraghi. Risulta presente come fotografo di Penne nell'Annuario del "CORRIERE FOTOGRAFICO" del 1899, unitamente a Ciro Papa. Successivamente cambiò mestiere: lo troviamo immesso in servizio il 9 luglio 1907 come impiegato del Ministero dell'Interno a Roma.

Giuseppe Trabassi: nacque a Penne il 24 novembre 1877 in via delle Larve (zona Codacchio) da Errico (fattorino telegrafico) e Filomena Di Luca, titolare di una cartoleria nel 1933. Alcune sue foto furono pubblicate nel 1929 da "LE CENTO CITTA' D'ITALIA ILLUSTRATE: PENNE" della casa editrice Sonzogno di Milano. Morì a Penne il 14 Aprile 1955.

Francesco Vanni - di Davide e Adelaide De Berardinis, nacque a Penne il 6 settembre 1876 in Largo S. Panfilo 1. Marito di De Blasiis Emma. Fotografo dilettante di professione Avvocato-Notaio, fu prima sindaco e poi podestà di Penne dal 1924 al 1929. Morì a Pescara il 9 gennaio 1955.



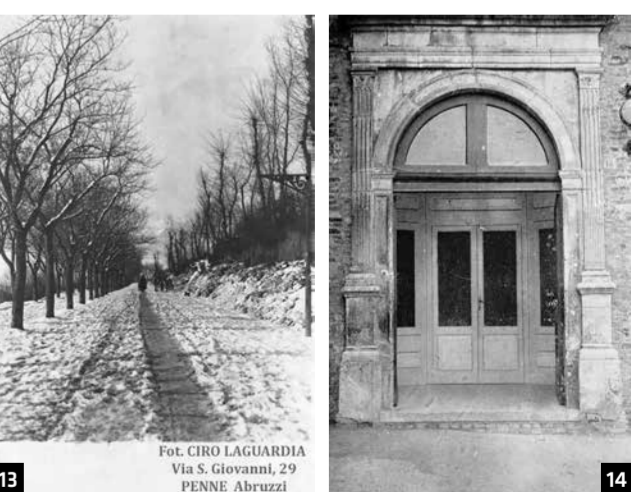
1-Renato Bevilacqua; 2-Orazio Cappelletti; 3-Orazio Di Camillo (Archivio F. Roncone); 4-Ciro Laguardia; 5-Francesco Laguardia; 6-Ciro Papa e consorte; 7-Giovanni Gaudiosi: Gianfrancesco Nardi di Teramo (con la divisa della Guardia Nazionale (1870 ca.)); 8-A. G. Maresca: Mirmo di Charlie Chaplin al teatro di Penne nel 1927; 9-Francesco Laguardia: Salone interno del vecchio ospedale di Penne nel 1929; 10-Aurelio Ciavarelli: Ragazzo sconosciuto (1° decennio del 1900); 11-Orazio Cappelletti: Gruppo di arte con le sorelle Ida e Lucia Farinacci e a terra il fratello Giuseppe (1910 ca.); 12-Orazio Di Camillo: Loreto Apr. in una cartolina viaggiata nel 1925; 13-Ciro Laguardia: Viale Ringa con neve in una cartolina viaggiata nel 1909; 14-Giovanni Carassai: Ingresso del vecchio ospedale di Penne nel 1929;



11-Penne (Abruzzi) - Pansegiata di S. Francesco



12-LORETO APRUTINO - Processione del S. Frotettore (S. Zepilo) col bue caratteristico



13-Foto: Ciro Laguardia Via S. Giovanni, 29 PENNE Abruzzi



15-Penne (Abruzzi) - Pansegiata di S. Francesco



16-PENNE - Piazza XX Settembre - Monumento a Calvi



17-Penne - San Andrea



18-Penne - San Andrea